

**BIOGROUNDS**  
Per una nuova coscienza ambientale  
For a new environmental awareness

21.05–15.10.2023

Isola della Certosa  
Venezia

# POPULUS ALBA

di by Formafantasma in dialogo con / in dialogue with Emanuele Coccia  
testo di text by Emanuele Coccia

## Tronco / Trunk

Sono molto più antico di voi.

Ho contato gli anni e ne ho fatto dei diademi che cingono il mio corpo ad ogni nuova primavera.

Basta contare gli anelli per sapere la mia età. Basta contare gli anelli per conoscere la mia forza.

Sono molto più antico di voi.

Il tempo in me diventa più forte appena smette di vivere. Gli anni, i decenni, i secoli in me non evaporano in ricordi evanidi, non si liquefanno nei flussi nervosi dell'oblio. Diventano invece materia solida e ambrata, assieme solida e calda. Nella mia carne, il legno, il tempo supera se stesso, si libera del calendario e vive senza contare i giorni.

Sono molto più antico di voi.

Sono il risultato della vittoria della vita sulla morte. Il corpo che vedete è vivo solo in minima parte vivo. Quasi tutto quello che vi appare come il segno della solidità e della forza, della forma e del colore, è presenza della morte. Ho vinto la morte accogliendola nel mio corpo. Piuttosto che respingerla fuori da me, come fanno tutti gli animali, l'ho interiorizzata, né ho fatto la carne della mia carne. Ed è per questo che ora è al servizio della vita. È lei che dà forza, struttura, robustezza e resistenza a tutti gli alberi. Il legno è il sigillo di questa vittoria. Forse è per questo che mi amate così tanto. È dal mio corpo così antico e così diverso dal vostro che ricavate la stragrande maggioranza dei vostri utensili: le sedie, i tavoli, gli armadi, le credenze, e a volte le case intere, ma anche i cucchiari, i violini, le chitarre, cornici sono frammenti della mia carne a cui date le forme più diverse e che e accompagnano o danno forma alla vostra vita. Ed è questa stessa mia carne a darvi calore ed energia.

Sono ovunque. Non avete bisogno di venire in foresta per incontrarmi. Sono nelle vostre camere e nei vostri saloni. Abitate e vivete spesso dentro di me.

È per questo che vi parlo. Avete massacrato me e le mie compagne. Non credete di minacciarci. Non possiamo avere paura. Abbiamo sconfitto la morte e non sarà la vostra specie ad estinguere il nostro regno. Siete voi ad avere bisogno di noi. Vi abbiamo insegnato tutto. Venite verso di noi di nuovo. Stringiamo una nuova alleanza.

I'm much older than you.

I have counted the years and made them into diadems that encircle my body with each new spring. Just count the rings to know my age. Just count the rings to know my strength.

I'm much older than you.

Time becomes stronger in me as soon as it ceases to live. The years, the decades, the centuries inside me do not evaporate into evanescent memories, they do not liquefy into the nervous flows of oblivion.

## BIOGROUNDS

Per una nuova coscienza ambientale  
For a new environmental awareness

21.05–15.10.2023

Isola della Certosa  
Venezia

Instead, they become solid and amber matter, both solid and hot. In my flesh, wood, time surpasses itself, frees itself of the calendar and lives without counting days.

I'm much older than you.

I am the result of life's victory over death. The body you see is only partially alive. Almost everything that appears to you as a sign of solidity and strength, of form and colour, is the presence of death.

I conquered death by welcoming it into my body. Rather than cast it outside of myself, as all animals do, I have internalized it, I have made it the flesh of my flesh. And that is why he is now at the service of life. That is what gives strength, structure, endurance and resistance to all trees. Wood is the seal of this victory. Maybe that's why you love me so much. It is from my body so ancient and so different from yours that you obtain the vast majority of your utensils: chairs, tables, cupboards, wardrobes, and sometimes entire houses, but also spoons, violins, guitars, frames are all fragments of my flesh, which you shape into all kinds of form, and which accompany or shape your life. And it is this very flesh of mine that gives you warmth and energy.

I'm everywhere. You don't need to come to the forest to meet me. I'm in your rooms and halls. You often live inside me.

And that's why I am talking to you. You massacred me and my companions. Don't think you can threaten us. We can't feel fear. We have defeated death and it will not be your species to extinguish our kingdom. You're the ones who need us. We've taught you everything. Come to us again.

Let's forge a new alliance.

### Rami / Branches

Siamo infinite ripetizioni del tronco. Siamo la sua inesauribile e inarrestabile ripetizione.

Nel nostro corpo ogni albero ricomincia da zero.

Siamo la rinascita virtuale di ogni individuo. Voi animali non potrete mai avere questa esperienza.

È come attraversare di nuovo l'infanzia e l'adolescenza, ma dentro allo stesso corpo in cui vi sentite vecchi. È per questo che grazie a noi ogni albero vive più vite e ha più di un'età.

Grazie a noi si ha simultaneamente dieci e centocinquant'anni. Tre mesi e qualche decennio.

Spezziamo tutte le geometrie. Spezziamo tutte le unità.

Imparate da noi. Trasformatevi in rami. Ricominciate. Fate del vostro corpo il luogo della divisione e della moltiplicazione. Non seguite i calendari. Iniziate di nuovo a contare da zero, con lo stesso corpo, con la stessa carne.

Avere rami è diventare un popolo. Perdersi tra le infinite versioni di sé.

Non lasciare nulla al possibile.

Al nostro apice diveniamo altro. Fiori, frutti e, soprattutto, foglie. Le foglie sono la nostra espressione più comune. Sono loro a dimostrare la nostra più intima essenza. Quando diventiamo foglie siamo uccelli caduchi ed effimeri. Viviamo sospese in cielo senza aver bisogno di ali. Viviamo di intemperie e di contingenza. Viviamo di luce, di aria e di acqua.

Siamo legione: un numero infinito di superfici dalla forma più varia che si aprono al cielo. Siamo degli occhi aperti che bevono la luce che piove sul loro corpo ogni giorno. La luce non è per noi un puro effetto ottico. È qualcosa di più forte, eccitante, sconvolgente.

Come potervi spiegare quello che rappresenta per noi? Ci sono...pensate a una strana miscelanza tra due cose. Da una parte il latte, il cibo originario e assoluto, trasformazione del corpo della madre, carne della vostra carne, cibo e fluido che dà una strana sensazione di ebbrezza e di stordimento.

La luce è il nostro latte celeste. E, assieme è anche qualcos'altro. Pensate all'esperienza che avete quando per errore avete messo una mano in una presa e la corrente elettrica attraversa il vostro braccio e scuote tutto il corpo. In questi momenti fate l'esperienza dell'energia non in senso puramente termodinamico. Non è solo calore, è movimento e scossa corporea, visione di muscoli, psichedelica. È questo tipo di energia psichedelica che noi catturiamo e inoculiamo nella carne minerale di questo pianeta. Grazie a noi la materia terrestre comincia a generare e a immaginare tutte le forme del mondo.

## BIOGROUNDS

Per una nuova coscienza ambientale  
For a new environmental awareness

21.05–15.10.2023

Isola della Certosa  
Venezia

La luce che noi catturiamo è quella forza e quello strano delirio che permette ad atomi di carbonio, idrogeno, ossigeno e azoto di sviluppare e covare nel suo. Seno. Le forme più impossibili, bellissime. Ed è anche la capacità di sentire simultaneamente tutta l'esperienza di tutti gli esseri viventi. Tutti i viventi cercheranno questa luce che abbiamo nascosto nel corpo della Terra. Mangiare è la ricerca di questa luce. Luce aliena. Luce che trasforma e dà le scosse.

Non importa che si tratti di una farfalla o di un castoro, di un essere umano o di una medusa. Ogni forma e ogni gesto è l'espressione di questa stessa luce. Vivere per noi, è farsi attraversare da questa luce che contiene in sé, in nuce, tutte le vite passate e tutte le vite future. Immaginate la scossa. Immaginate la vita.

We are endless repetitions of the trunk. We are its inexhaustible and unstoppable repetition. In our body every tree starts over again.

We are the virtual rebirth of every individual. You animals can never live this experience. It's like going through childhood and adolescence again, but inside the same body in which you feel old. Thanks to us every tree lives more lives and has more than one age.

Thanks to us it simultaneously is ten and one hundred and fifty years old. Three months and a few decades.

We break all geometries. We break all units.

Learn from us. Turn into branches. Start over. Make your body the place of division and multiplication. Don't follow calendars. Start counting from zero again, within the same body, with the same flesh. To have branches is to become a people. Get lost among the infinite versions of yourself. Leave nothing to the possible.

At our tips, we become something else. Flowers, fruits and, above all, leaves. Leaves are our most common expression. They are the ones that prove our innermost essence. When we become leaves, we are ephemeral, passing birds. We live suspended in the sky without needing wings. We live on bad weather and contingency. We live on light, air and water.

We are legion: an infinite number of surfaces of the most varied shapes that open to the sky. We are open eyes that drink the light that pours down on their bodies every day. Light is not a pure optical effect for us. It's something stronger, exciting, shocking.

How can I explain what it means to us? There is...think of a strange mixture between two things.

On the one hand milk, the original and absolute food, transformation of the mother's body, meat of your flesh, food and fluid that gives a strange feeling of intoxication and daze. Light is our heavenly milk. And together, it's something else. Think of the experience you have when you accidentally put your hand in a socket and electric current runs through your arm and shakes your entire body. In that moment you experience energy not in a purely thermodynamic sense. It's not just heat, it's movement and body shaking, muscle vision, psychedelia. It is this type of psychedelic energy that we capture and inoculate into the mineral flesh of this planet. Thanks to us, the earth's matter begins to generate and imagine all the shapes of the world.

The light we capture is the force and strange delirium that allows atoms of carbon, hydrogen, oxygen and nitrogen to develop and breed in its womb The most impossible, beautiful shapes. And it is also the ability to simultaneously feel the whole experience of all living beings. All living beings will seek this light that we have hidden in the body of the Earth. Eating is the search for this light. An alien light. Light that transforms and shocks.

It doesn't matter whether it's a butterfly or a beaver, a human or a jellyfish. Every form and every gesture is the expression of this same light. To live for us is to be crossed by this light that contains in itself, in essence, all past lives and all future lives. Imagine the shock. Imagine life.

## BIOGROUNDS

Per una nuova coscienza ambientale  
For a new environmental awareness

21.05–15.10.2023

## Isola della Certosa Venezia

partner

**ALCANTARA**

sponsor

**F4ORIM**

**MAGALDI**

electric mobility partner

**REPOWER**

L'energia che ti serve.

con il patrocinio di  
under the patronage of



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Ministero delle  
Infrastrutture e dei  
Trasporti

in collaborazione con  
in collaboration with

**TSV** TEATRO STABILE  
VENETO  
TEATRO NAZIONALE



vento divenezia

sponsor tecnici  
technical sponsors

**D'EC CASTELLI**

**Euganea Vasi**  
GEOMETRIE IN TERRACOTTA

**lebric**  
DESIGN

**F4ORIM**

**MAXXI Museo nazionale  
delle arti del XXI secolo**

Roma via Guido Reni, 4A  
maxxi.art

**L'Aquila** piazza Santa  
Maria Paganica, 15  
maxxilaquila.art

soci founding members

MINISTERO  
DELLA  
VICI CULTURA

**enel**

REGIONE  
LAZIO

## Radici / Roots

Nessuno ci vede. Nessuno sa bene quante siamo. Nessuno sa dove siamo davvero.

Abbiamo corpi sottili e sinuosi. I loro movimenti e le loro sagome sono imprevedibili. Nemmeno un algoritmo riuscirebbe a trovarci.

Siamo la vita parallela di ogni albero, il loro alter-ego oscuro che abita in un mondo alternativo in cui tutto ha una consistenza diversa. La fisica del mondo superiore, dove tutto è luce e movimento, non ha più ragione di esistere. Qui tutto è massa e la realtà è soprattutto chimica, ma proprio per questo tutto è comunicazione. Molecole, solidi, liquidi sono l'equivalenza di un flusso infinito di dati. Siamo l'intelligence di ogni pianta: assieme l'equivalente del loro cervello e i loro servizi segreti che auscultano e sorvegliano tutto quello che accade attorno a loro. Viviamo nella città della notte eterna della Terra, dove l'assenza di luce permette agli incontri, agli scambi, alle transazioni meno edificanti, di avere luogo in tutta sicurezza. Incontriamo tutte le materie, esploriamo ogni spazio e soprattutto ci associamo con qualsiasi altra specie è disponibile a lavorare con noi e per noi. Siamo le regine della collaborazione. Non equivocateci. Essere radice non significa dare solidità e identità a un individuo. Significa al contrario portarla ad immergersi in mondi dove non si può più controllare nulla, dove ogni contegno o dignità diventa impossibile, dove l'unica scelta di vita possibile è la mescolanza e il commercio di sostanze capaci di dare visione e stupefazione. Venite anche voi in questo mondo. Perdete la vostra identità.

Nobody sees us. No one knows how many we are. No one really knows where we are.

We have thin, sinuous bodies. Their movements and shapes are unpredictable. Not even an algorithm could find us.

We are the parallel life of every tree, their dark alter-ego living in an alternate world where everything has a different consistency. The physics of the upper world, where everything is light and movement, no longer has any reason to exist. Here everything is mass, and reality is above all chemical, but precisely for this reason everything is communication. Molecules, solids, and liquids are the equivalent of an infinite flow of data.

We are the intelligence of every plant: the equivalent of their brains and their secret services that listen and watch over everything happening around them. We live in the city of Earth's eternal night, where the absence of light allows encounters, exchanges, less edifying transactions, to take place in complete safety. We encounter all materials, explore every space and most importantly associate with whatever other species is available to work with us and for us.

We are the queens of collaboration. Make no mistake. Being root does not mean giving solidity and identity to an individual. On the contrary, it means taking it to immerse itself in worlds where nothing can be controlled anymore, where every behaviour or dignity becomes impossible, where the only possible life choice is the mixing and trade of substances that give visions and stupefaction. Come into this world. Lose your identity.